

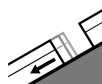


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 25.11.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



2200m

Neve ventata al di sopra dei 2200 m circa. La neve slittante richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata sono estesi e possono in parte facilmente subire un distacco soprattutto nelle zone marginali. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e sui pendii ripidi esposti a nord est, nord e nord ovest. Con l'intensificarsi delle nevicate, domenica sono possibili molte valanghe umide di neve a debole coesione, che in alcuni punti possono raggiungere grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

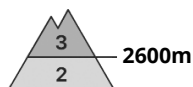
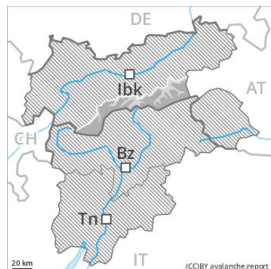
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici, specialmente sui pendii ombreggiati, come pure nelle zone in prossimità delle creste in alta montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate diminuirà progressivamente.

Grado Pericolo 3 - Marcato



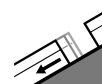
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 25.11.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2600m

Neve ventata recente, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa nelle zone in prossimità delle creste. Valanghe per scivolamento di neve principalmente sui pendii erbosi ripidi.

Con vento in parte forte proveniente da sud si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi ultimi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

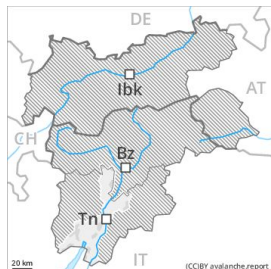
st 2: valanga per scivolamento di neve

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni. Al di sopra dei 3000 m circa, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe diminuirà.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 25.11.2019



Linea del bosco

Sono possibili isolate valanghe umide di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Il pericolo di valanghe umide aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve per lo più di piccole dimensioni. Altrimenti le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni, specialmente sui pendii carichi di neve ventata. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso rimane umido alle quote di bassa e media montagna. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, soprattutto al di sopra del limite del bosco. Le valanghe asciutte e umide possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie.

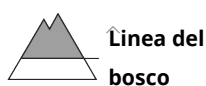
Tendenza

Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 25.11.2019



Linea del bosco

Sono ancora possibili valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Il pericolo di valanghe umide aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Sui pendii erbosi molto ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Altrimenti le valanghe possono ancora distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico, specialmente sui pendii carichi di neve ventata. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso rimane umido alle quote di bassa e media montagna. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, soprattutto al di sopra del limite del bosco. Le valanghe umide possono a livello isolato distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie.

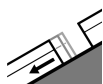
Tendenza

Il pericolo di valanghe umide aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 25.11.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



2200m

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da sud si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, anche di dimensioni piuttosto grandi, soprattutto nelle regioni con tanta neve al di sotto dei 2600 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

I nuovi accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi sono per lo più piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco. I vecchi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Al di sopra dei 2800 m circa, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente.

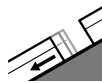


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 25.11.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



2200m

Neve ventata recente ad alta quota e in alta montagna. Valanghe per scivolamento di neve principalmente sui pendii erbosi ripidi.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione devono essere valutati con attenzione al di sopra dei 2200 m circa. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto nelle regioni con tanta neve. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud in prossimità delle cime si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Al di sopra dei 2800 m circa, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto di neve vecchia è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono per lo più favorevoli.



Grado Pericolo 2 - Moderato



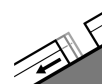
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 25.11.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2600m
2600m

Neve ventata recente, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa nelle zone in prossimità delle creste. Valanghe per scivolamento di neve principalmente sui pendii erbosi ripidi.

Con vento forte proveniente da sud si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi ultimi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. In alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni. Al di sopra dei 3000 m circa, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe diminuirà.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

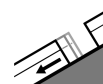
per Lunedì il 25.11.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di slittamento



2600m

La neve ventata recente richiede attenzione. Ciò al di sopra dei 2200 m circa. Sui pendii ripidi erbosi sono possibili colate.

Con vento in parte forte proveniente da sud soprattutto nelle regioni esposte al favonio si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. I vecchi accumuli di neve ventata non sono più instabili in alta montagna.

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste solo più isolate colate umide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

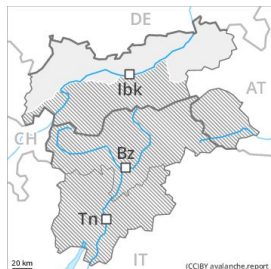
Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni. Al di sopra dei 3000 m circa, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

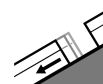
per Lunedì il 25.11.2019



Neve ventata



2600m



Valanghe di slittamento



2600m

Neve ventata recente ad alta quota. Sui pendii ripidi erbosi sono possibili colate.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Tali punti pericolosi sono rari e facili da individuare. Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso è stabile a livello generale. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Debole, grado 1.